

*Il **Garante Privacy** informa di aver espresso parere favorevole all'istituzione, presso gli Organismi di autoregolamentazione di una Banca Dati Informatica Centralizzata, finalizzata alla prevenzione dell'utilizzo del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività illegali. L'informativa appare nel testo dell'ultima Newsletter dell'Autorità, n. 494.*

La creazione di questo *Database*, che verrà alimentato dagli atti, utili ai fini delle valutazioni del rischio di **riciclaggio**, inviati da professionisti (*Commercialisti, Avvocati Notai, Consulenti del lavoro*) nell'esercizio della propria attività, costituisce la principale delle novità introdotte con lo schema di articolato volto a modificare il Decreto legislativo [n. 231/2007](#) e su cui, appunto, il **Mef** aveva chiesto il parere dell'Autorità.

Tale ultimo schema – si legge nel [provvedimento del Garante per la protezione dei dati personali n. 241 del 7 luglio 2022](#) – recepisce *molte delle indicazioni fornite dall'Autorità, nell'ambito di numerose interlocuzioni tra gli Uffici del Garante e del Ministero, volte a coniugare nel modo migliore l'esigenza di centralizzazione delle informazioni trasmesse dai professionisti con il diritto alla protezione dei dati personali.*

Tra le principali innovazioni, la *limitazione dell'oggetto della Banca dati*: la categoria delle informazioni da conservare nelle Banche dati è stata limitata ai soli dati per i quali vige, in capo ai *Soggetti obbligati*, una prescrizione di conservazione decennale. E' stato chiarito, come suggerito dal **Garante** stesso, il carattere tassativo dell'elenco dei *Soggetti legittimati all'accesso*.

Come ulteriore novità, lo *schema* prevede la generazione, da parte del sistema, di un *alert* in grado di garantire maggiore uniformità, da parte dei *Professionisti*, nelle modalità di adempimento degli **obblighi antiriciclaggio**. Questo nelle ipotesi di *operazioni potenzialmente rischiose*. Per la generazione dell'avviso, anche tramite utilizzo di sistemi automatizzati, il **Garante** ha chiesto di demandare ad una *Norma*, almeno di natura regolamentare, la descrizione delle modalità di elaborazione dell'*alert* e la previsione delle relative garanzie per gli interessati.